Moretti: Il Landolfi non ha bisogno di un'unità coronarica

Scritto da Red.
Giovedì 01 Dicembre 2022 09:55



AVELLINO - "Il Landolfi di Solofra di tutto ha bisogno tranne che di un'unità coronarica. Non perché lo sostenga io, ma perché le circostanze di fatto e il buonsenso dicono chiaramente che, essendocene già una al Moscati, a meno di 10 chilometri, e un'altra presso la clinica Montevergine, a 15, non avrebbe senso creare qui un inutile doppione. Chi sostiene argomentazioni in senso contrario, peraltro senza averne titolo, parte da presupposti palesemente incongruenti e del tutto scollegati dalla realtà." Così in una nota il sindaco di Solofra, Nicola Moretti.

"Già prima di essere eletto sindaco di Solofra - prosegue Moretti - seguivo le vicende del Landolfi forte, allora come oggi, di una sinergia proficua e costante con la Commissione Sanità del Consiglio regionale. In particolare il presidente Alaia ha avuto un ruolo cruciale nella interlocuzione con il presidente della giunta regionale, De Luca, che ha portato al superamento delle criticità legate al nostro nosocomio. Non a caso - osserva il primo cittadino - il presidente De Luca è venuto a Solofra proprio perché sensibilizzato in tal senso dal presidente Alaia e da chi, con lui, ha sempre lavorato per evitare la chiusura del plesso ospedaliero".

"Altrettanto proficuo ed efficace - sottolinea il primo cittadino - è stato ed è il rapporto con il dottor Pizzuti, manager dell'azienda ospedaliera Moscati, e con il direttore sanitario, Lanzetta. Tale sinergia, insieme a quella con l'on. Alaia e con il coordinatore medico della V Commissione sanità, Nicola Guarente, ha portato alla definizione di un cronoprogramma condiviso e concretamente realizzabile per il rilancio del Landolfi. Nessuno comprende, pertanto, alcune prese di posizione singolari alle quali, tuttavia, qualcuno dà risalto, pur essendo queste completamente disarticolate dalla realtà ed infondate, tanto nelle premesse quanto nelle deduzioni".

"Per quanto mi riguarda il Comune di Solofra continuerà a lavorare in maniera responsabile per il definitivo rilancio del Landolfi, in piena sinergia con tutti i livelli istituzionali: azienda ospedaliera, presidenza della commissione Sanità, Consiglio e governo regionale. Questa è la strada da seguire per tutelare la salute dei solofrani e di chiunque usufruisca del Landolfi. Millanterie e argomentazioni bislacche - chiude Moretti - non ci sono mai appartenute e non ci apparterranno certo ora che grava su noi la responsabilità della guida della comunità".